

Sul palco virtuale del Lac

Prosa, dramma, parole sciolte: analisi logica. Ma senza senso

MILANO

Soggetto, predicato, complemento: e si torna subito sui banchi di scuola. Bei tempi. O forse no? In ogni caso nessuno ci interrogherà nei prossimi giorni. La struttura base del linguaggio è invece cuore e ispirazione di «Analisi Logica» di Riccardo Favaro, regia di Fabio Condemi con in scena Alfonso De Vreese, Leda Kreider e Beatrice Vecchione. Non un semplice testo. Ma quasi un gioco borgesiano di chi

ragiona sulla sintassi per scardinarla. Un passetto alla volta. Da oggi sul sito del Lac di Lugano si può assistere a «Soggetto», la prima parte di questo progetto ancora in divenire, all'interno della programmazione di Lingua Madre. «Analisi Logica è costruita come una lunga catena di frammenti – spiega il giovane autore trevigiano, diplomato alla Paolo Grassi – che tengono insieme prosa, dialogo drammatico e sequenze di parole sciolte, destrutturate, assolute». Sul palco si assiste così a continui slittamenti di senso. Ironici, beffardi, spiazzanti. Mentre la forma ridefinisce sé stessa, offrendosi come cornice di una quotidianità

rivoluzionata, (il)leggibile. Percorsi di ricerca centrali in tutto il palinsesto di Lingua Madre. Sul sito rimangono a disposizione in streaming gratuito anche le produzioni già debuttate, come «Poesie Anatomiche» di Sangalli/Romano e «Ci guardano» di Carmelo Rifici. Mentre sabato una seconda proposta amplifica ulteriormente lo studio teorico sul linguaggio, grazie alla conferenza di neurolinguistica di Andrea Moro, docente dell'Università di Pavia.

Diego Vincenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Analisi Logica
sul palco
virtuale
del Lac
di Lugano



Peso: 19%